



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 76 del 23 MAR. 2012

Oggetto: Causa " Costanzo Antonino Carmelo e Dottore Nicolina c/ Provincia Regionale di Messina e Comune di Alcara Li Fusi" Tribunale di Patti. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Conferimento incarico difensivo ad un Legale di fiducia dell'Ente. Impegno di spesa di €2.200,00.

L'anno duemiladodici il giorno VENTITRE del mese di MARZO nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>NO</u>
3.	Assessore Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4.	Assessore Sig. Renato	FICHERA	<u>SI</u>
5.	Assessore Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
6.	Assessore Sig. On. Carmelo	TORRE	<u>SI</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	MONEA	<u>SI</u>
8.	Assessore Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>SI</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>NO</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11.	Assessore Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
12.	Assessore Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>SI</u>
13.	Assessore Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14.	Assessore Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>SI</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli E.E.L.L.;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

1° Dipartimento

U.D. Affari Legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie

U.O. Legale e contenzioso – U.O. Studi e consulenze giuridiche

Dirigente dott. Antonino Calabrò

Oggetto: Causa “ Costanzo Antonino Carmelo e Dottore Nicolina c/ Provincia Regionale di Messina e Comune di Alcara Li Fusi” Tribunale di Patti. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Conferimento incarico difensivo ad un Legale di fiducia dell’Ente. Impegno di spesa di €2.200,00.

PROPOSTA

PREMESSO che con atto notificatoli 25/02/2011, i coniugi Costanzo Antonino Carmelo e Dottore Nicolina, proprietari di un fabbricato sito nel Comune di Alcara Li Fusi S.P. Madonnina – Area Carbuncolo, hanno citato questa Provincia Regionale di Messina e il Comune di Alcara Li Fusi innanzi al Tribunale di Patti per ottenere il risarcimento dei maggiori danni subiti dall’immobile summenzionato, causati dalla non corretta regimentazione delle acque da parte degli Enti convenuti;

CONSIDERATO che appare opportuna la costituzione dell’Ente in giudizio per resistere alle domande di controparte;

CHE pertanto, è necessario autorizzare il Sig. Presidente p.t. di questo Ente a stare in giudizio e a nominare un difensore di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

DATO ATTO che per tale attività il compenso da corrispondere al libero professionista è pari a € 2.200,00= per onorari, competenze, spese C.P.A. e I.V.A., quest’ultima se dovuta, da **imputare** al codice 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011 in corso di predisposizione, dando atto che detta somma è contenuta nei 3/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio Provinciale 2010 e che si tratta di spesa indifferibile e urgente ai sensi dell’art. 163 comma 2 del D.Lgs n.267/2000, all’esclusivo fine di evitare che, dalla mancata proposizione del giudizio, derivi un danno grave e certo per questa Provincia.

all'esclusivo fine di garantire la costituzione in giudizio, mentre la restante somma verrà impegnata in fasi successive, connesse agli sviluppi dell'iter dell'incarico e alla consequenziale maturazione del credito dello stesso professionista giusto quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n° 187 del 14/11/2008;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

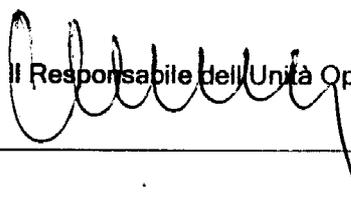
AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a resistere nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Patti dai coniugi Costanzo Antonino Carmelo e Dottore Nicolina contro quest'Ente, con atto notificato il 25/2/2011, dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

DARE ATTO che per tale attività il compenso da corrispondere al libero professionista è pari a € 2.200,00= per onorari, competenze, spese ^{2.200,00 IVA} C.P.A. e I.V.A., quest'ultima se dovuta;

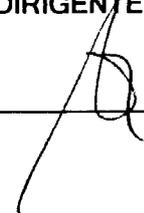
IMPUTARE la somma complessiva di € ~~2.220,00~~ sul cod. 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011 in corso di predisposizione, dando atto che la somma è contenuta nei 3/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del bilancio 2010 e che si tratta di spesa indifferibile e urgente ai sensi dell'art.163 D.Lgs/2000, all'esclusivo fine di evitare che, dalla mancata costituzione nel giudizio, derivi un danno per questa Provincia Regionale;

DARE MANDATO al Dirigente del 1° Dipartimento -U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

Il Responsabile dell'Unità Operativa

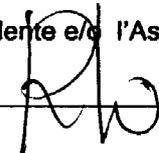


IL DIRIGENTE



Addi, 22 MAR. 2011

Il Presidente e/o l'Assessore



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 22 MAR. 2011

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.
Doti Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI
Impegno n. 1808 Atto _____ del _____
Importo € 2.200,00
Disponibilità Cap. 2260 Bil. 2011
Messina 30/12/11 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.
Doti Antonino Calabro

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO
Dott. Michele BISIGNANO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

f.to _____

L'ADDETTO

f.to _____

Messina li. _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione pubblicata all'Albo di questa Provincia il 01 APR. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì 27 MAR. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE



op. usk
g. d. s. p.

5

STUDIO LEGALE MANFREDI-GIGLIOTTI
PATROCINIO IN CASSAZIONE E DINANZI LE ALTRE
GIURISDIZIONI SUPERIORI
REVISIONE UFFICIALE DEI CONTI

VIA MEDICI, N. 252, SC. B-98076 S. AGATA MILITELLO (ME)
TEL. e FAX (0941) 702085

c.manfredigigliotti@virgilio.it

ORIGINALE

Avv. Michele Manfredi-Gigliotti
Avv. Cristina Manfredi-Gigliotti

MNF MHL 41H12 F910P--00336289849
MNF MCR 75P43 G273J--0278108839

10/5/11/11 Legale
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA IN ENTRATA

23 FEB 2011

ON. TRIBUNALE di

PATTI 1° DIPARTIMENTO - U.L.

I signori coniugi **COSTANZO Antonino Carmelo**, nato a Alcara Li Fusi il 28 luglio 1942 (C.F.: CST NNN 42L28 A177N) e **DOTTORE Nicolina**, nata a Alcara Li Fusi il 23 gennaio 1946 (C.F.: DTT NLN 46763 A 177T), entrambi ivi residenti, Via Provinciale, n. 8, rapp.ti e difesi, sia congiuntamente che disgiuntamente, dagli avvocati Cristina Manfredi-Gigliotti e Michele Manfredi-Gigliotti, in virtù di mandato in calce al presente atto, espongono quanto segue:
Gli istanti sono proprietari in regime comunista e per quote paritarie, di fatto anche possedendolo, di un appezzamento di terreno sito in agro del Comune di Alcara Li Fusi, vocabolo Galenci, part. 301, fl. 7, sito nelle immediate vicinanze, e per alcuni tratti confinante, della S.P. Madonnina-Area Carbuncolo (diramazione bivio Madonnina). In detto appezzamento gli istanti hanno, con immaginabili e ingenti sacrifici, realizzato una casa di civile abitazione, posizionata su un piano terrano e una prima elevazione fuori terra, nella quale essi preferiscono dimorare ed abitualmente dimorano, lontani dal traffico e dallo *stress* cittadini, dedicandosi alla cultura di piante, fiori e frutti.

Da qualche anno a questa parte si sono verificate nell'immobile abitativo *de quo* alcune fenditure delle mura perimetrali, delle mura interne e di quelle esterne di sostegno, con l'evidenziarsi di considerevoli macchie di umidità, caduta di calcinacci e palese indebolimento delle medesime strutture murarie. Nel terrazzo, poi, pavimentato a mattonelle e a scaglie sono comparse alcune fenditure allarmanti che sfuggono e si diramano per ogni dove e in ogni direzione, mentre le crepe più pericolose sono, a giudizio degli istanti, quelle comparse lungo i pilastri portanti dell'immobile abitativo.



PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
25/02/2011
Protocollo n°0007696/11

24/02
25 FEB 2011

I fenomeni di danneggiamento sommariamente sopra descritti sono evidentemente prodotti dall'acqua che proviene dalle balze superiori, essendo il terreno in forte declivio e essendo la casa abitativa posizionata tra due serpentine della S. P. alla quale si faceva cenno. Il tratto di terreno nelle immediate vicinanze della abitazione e posizionato superiormente è, d'altra parte, dotato di numerosi tombini il che sta a dimostrare che la zona è ricca d'acqua con svariati deflussi idrici. Certamente la regimentazione delle acque non è fatta a regola d'arte, per cui l'acqua si infiltra spargendosi per tutte le direzioni e andando ad attingere l'immobile abitativo, con grave rischio, oramai, per la sua stabilità.

Tutti i tentativi epistolari effettuati dagli odierni istanti nei confronti del Comune di Alcara Li Fusi e della Provincia Regionale di Messina, *quisque pro suo*, essendo entrambi proprietari di aliquote di terreno e di tombini, sono risultati vani e improduttivi: i danni all'immobile sono aumentati sempre di più durante il decorso del tempo, al punto che oggi esso con ogni evidenza non possiede più la sua stabilità originaria.

Sia Comune di Alcara Li Fusi che Provincia Regionale di Messina hanno inviato alcuni loro tecnici ad effettuare dei sopralluogo, dichiarandosi alla fine entrambi, per la parte di competenza, estranei nella causazione dei danni inferti all'immobile.

Come ultimo, estremo tentativo, gli istanti hanno fatto effettuare una consulenza tecnica giurata dall'arch. Elisa Costanzo, che, nella sua relazione scritta, ha concluso che i danni all'immobile dei coniugi Costanzo-Dottore sono stati provocati, e continuano ad esserlo, dalla pessima regimentazione delle acque provenienti dal *cacumen montis* disperdendosi per la vallata sottostante in ogni direzione. E' evidente che nel loro dilavare, incontrando l'ostacolo dell'immobile abitativo che finisce con il fungere da diga, le acque ristagnano e tentano di penetrare per ogni possibile varco, a volte anche creandoselo.

Stante quanto sopra e poiché non è stato in alcun modo possibile ovviare agli inconvenienti sopra riferiti, nel mentre interventi interruttivi e riparatori si appalesano urgenti e non più procrastinabili, pena la stabilità complessiva dell'immobile abitativo, i sottoscritti

CHIEDONO

che l'On Tribunale adito, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 696 e 696-bis c. p. c., si compiaccia di disporre consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite, curando che il mandato da affidare al nominando c.t.u. contenga i seguenti quesiti, ai quali dare risposte in contraddittorio con il Comune di Alcara Li Fusi e la Provincia Regionale di Messina:

a) Partendo dalla descrizione dello stato dei luoghi, necessaria per l'intelligenza delle reciproche posizioni sul territorio, descriva l'ausiliario del Giudice i danni subiti dall'immobile abitativo degli odierni istanti, valutando, anche, se essi siano o meno suscettibili di arresto oppure se, al contrario e come appare, tendano ad aumentare nel tempo, esprimendo un giudizio sulla attuale stabilità dell'immobile medesimo;

b) Individuare, anche ricorrendo a ricognizioni e prove di filtraggio con liquidi colorati, con precisione etiologica, riferita ossia al rapporto causa-effetto, quali siano state e siano le cause che hanno prodotto tutti i danni lamentati e consistenti nelle semplici chiazze d'acqua, nelle fenditura delle mura e dei pilastri e nelle fessure a tela di ragno dei pavimenti;

c) Individuare, con apposita indagine tecnica, chi siano i proprietari degli immobili dai quali provengono le cause dei danni senza che vi possa essere ombra di dubbio o incertezza;

d) Dire quali siano i mezzi e gli strumenti da porre in essere per annullare a monte le cause apportatrici dei danni *de quibus*;

e) Quantificare il costo necessario per potere riparare i danni e riportare l'immobile allo stato di efficienza abitativa, descrivendo quali siano analiticamente le operazioni da porre in essere per effettuare le riparazioni e il ripristino;

f) Quantificare il danno già subito dagli istanti per non avere potuto usare l'immobile convenientemente, secondo la naturale destinazione economica dello stesso, non avendolo potuto abitare per le condizioni precarie e di rischio evidenti ad occhio nudo, riferendosi, quale parametro, all'ammontare degli affitti nella zona con ciò determinando quale sia stato il mancato guadagno. Con riserva di ripetere, ove la conciliazione non sia raggiunta, le spese di questa fase conciliativa.

I documenti che vengono posti a supporto della domanda sono: 1) "Perizia giurata" dell'arch. Elisa Costanzo del novembre 2010; 2) Raccomandata a.r. del

27/12/2010 con allegato stralcio della "perizia giurata"; 3)Raccomandate a.r. del 5/8/2010, una indirizzata al Comune di Alcara Li Fusi, l'altra alla Provincia Regionale di Messina; 4)Raccomandata a.r. del 16/6/2008 al Comune di Alcara Li Fusi; 5)Atto Estragiudiziale-Costituzione in mora del 10/10/1991 inviato con raccomandata a. r.; 6)Raccomandata a.r. del 26/6/2008 di riscontro del Comune di Alcara Li Fusi; 7)Raccomandata a.r. del 24/8/2010 del Comune di Alcara Li Fusi; 8)Raccomandata a.r. del 6/9/2010 di riscontro della Provincia Regionale di Messina.

Ai fini dell' assolvimento del contributo unificato, dichiarano le parti che il valore di questa controversia rientra nella fascia sino ad € 26000,00 e quindi prevede il versamento del contributo unificato di € 187,00 dimezzato, oltre ad € 8,00 di marche. S.j.

S.Agata Militello, 8/2/2011

Avv. Cristina Manfredi-Gigliotti

Avv. Michela Manfredi-Gigliotti

Le Parti

*letto il ricorso del creditore;
ritenuto le parti competenti
urb. n. 096 e 095 bis che
fin*

*la composizione delle parti davanti a me
l'11/2/11 su 25/8/11 su 10 con termini fin
del 3/3/11 per le parti a coinvolto.
Pret, 11/2/11*

IL PRESIDENTE
Dott. Armando LANZA VOLPE

Depositato in Cancelleria

oggi 14 FEB 2011



IL CANCELLIERE
Giuseppe Cicco

I sottoscritti, Costanzo Antonino Carmelo e Dottore Nicolina, nati entrambi a Alcara Li Fusi, il primo in data 28/7/1942 e la seconda in data 23/1/1946, entrambi, residenti in Alcara Li Fusi, Via Provinciale, n. 8, nominano e costituiscono, per loro procuratori e difensori, al fine di essere rappresentati e difesi in ogni fase e grado del presente giudizio, gli avvocati Cristina e Michele Manfredi-Gigliotti, ai quali, sia congiuntamente che separatamente, conferiscono ogni potere di legge relativo al presente mandato. Dichiarano di essere stati informati dai predetti difensori ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e di avere autorizzato il trattamento dei loro dati anche sensibili, finalizzato all'espletamento del presente mandato e, comunque, entro l'ambito della odierna materia del contendere e, inoltre, di essere stati informati ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del D.Lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto che verrà allegato.

F.to:

Costanzo Antonino Carmelo
Dottore Nicolina

Vere ed autentiche le firme che precedono.
S. Agata Militello, 8/2/2011

Avv. Cristina Manfredi-Gigliotti

Avv. Michele Manfredi-Gigliotti

Depositato in Cancelleria
oggi 10 FEB 2011

IL CANCELLIERE

Antonio MILICI



E' copia conforme all'originale

Patti, 18/2/2011

ASSISTENTE
(Marta SESTRANO)



€ 18.10

l'originale

18/2/2011

